



Cultural route
of the Council of Europe
Itinéraire culturel
du Conseil de l'Europe



PULCHRA

**Scuola di Alta Formazione in Arte e Cultura Religiosa
Edizione 2025–2026**

ABSTRACT MODULI

I. ESPERIENZE

**I-A. PELLEGRINI DI SPERANZA.
TRE ITINERARI DI FEDE E ARTE A VENEZIA**

16 gennaio 2026

Referente: Ester Brunet

La giornata sarà finalizzata a presentare e ripercorrere le tappe di uno dei pellegrinaggi offerto dal Patriarcato di Venezia in occasione dell'anno giubilare 2025. La proposta nel suo complesso ha sviluppato tre itinerari tematici guidati in città proposti a diverse fasce d'età; tre cammini progettati come esperienza di fede e bellezza, per guardare con occhi nuovi i grandi capolavori artistici che Venezia custodisce, così da vivere il senso dell'Anno Santo con maggiore consapevolezza. Compiere uno di questi itinerari, facendone emergere la genesi e le tappe progettuali, la macchina organizzativa e gli attori messi in campo, il processo formativo e comunicativo degli accompagnatori, i filoni tematici, le attenzioni che distinguono questa esperienza da una semplice visita in città, sarà occasione per porre in rilievo una serie di note metodologiche e progettuali sul pellegrinaggio in quanto tale.

Tappe: Basilica dei Frari, Basilica di San Marco, Basilica di S. Maria della Salute.

I-B. TRA MOSAICI E CASTELLI: LA ROMEA STRATA, UN ITINERARIO DI ARTE, STORIA E TRADIZIONI NEL CUORE DEL FRIULI

30 gennaio 2026

Referente: Fondazione Homo Viator

L'uscita mira a presentare e ripercorrere le tappe del tratto della Romea Strata che collega Spilimbergo a San Vito al Tagliamento. Il percorso, inteso come un'esperienza immersiva nel fluviale e nella storia friulana, offre un'opportunità unica per esplorare l'eccellenza artistica della Scuola Mosaicisti di Spilimbergo e la ricchezza del patrimonio storico-culturale religioso e non che si snoda tra borghi medievali e castelli. Saranno evidenziate le caratteristiche che rendono unico questo segmento (Scuola di Mosaicisti, progetto "Accompagnatori di Città" a Spilimbergo, ...) al fine di proporre una modellizzazione relativa alla costruzione di esperienze simili. La specifica conformazione del territorio consente di ipotizzare modalità di fruizione diverse (piedi, bici, cavallo): l'esperienza offrirà l'opportunità di comprendere quali aspetti chiave vadano verificati per strutturare tali modalità.

Tappe: San Martino al Tagliamento, Valvasone, Casarsa della Delizia, San Giovanni di Casarsa.

I-C. SUI PASSI DI SANT'ANTONIO. LUNGO LA ROMEA STRATA TRA SPIRITUALITÀ, ARTE E NATURA

27 febbraio 2026

Referente: Fondazione Homo Viator

L'uscita mira a presentare e ripercorrere le tappe del tratto della Romea Strata che collega Camposampiero a Padova. Il percorso, inteso come un'esperienza immersiva nel paesaggio veneto, offre un'opportunità unica per approfondire la dimensione spirituale del cammino in relazione a punti di interesse artistici meno noti e alla natura circostante. Saranno evidenziati i processi di costruzione del partenariato locale di questo segmento caratterizzato dalla presenza di più cammini/itinerari di turismo lento: soggetti pubblici interessati, sinergie con le associazioni locali, turismo di prossimità. Le caratteristiche del percorso permettono inoltre di strutturare esperienze anche per persone con ridotta mobilità: l'esperienza offrirà l'opportunità di comprendere quali aspetti chiave vadano verificati per strutturare un percorso inclusivo.

L'itinerario comprende punti salienti come il Santuario del Noce a Camposampiero, le piccole chiese rurali lungo il percorso, l'ambiente fluviale del Muson dei Sassi e la città di Padova con i suoi tesori artistici e spirituali, tra cui la Basilica di Sant'Antonio, la Cappella degli Scrovegni e il Prato della Valle.

Tappe: Camposampiero e i luoghi di Sant'Antonio; chiesetta di San Massimo a San Martino di Lupari (<http://www.chiesettasanmassimo.it/>); ufficio Turistico di Villa Querini

I-D. IL SENTIERO DI MARIA. PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA CORONA (MONTE BALDO, VR)

5 marzo 2026

Referente: Ester Brunet

La giornata sarà dedicata al pellegrinaggio mariano della Madonna della Corona, suggestivo sito sul Monte Baldo. Si percorrerà il sentiero storico da Brentino Belluno e la Val D'Adige, che collega il fondo valle con le alture del Baldo, una salita a piedi di 600 metri di dislivello (2,5 Km circa), percorribile in circa 1h e 30 m di cammino. Il percorso sale lungo il fianco del Monte Cimo attraverso scalini ricavati nella roccia. Presso il sentiero si snodano le stazioni dei Misteri che compongono il Rosario. Raggiunto il ponte del Tiglio si sale la scalinata della *Via Matris Dolorosae* che porta ai piedi del santuario, dove sette edicole invitano alla riflessione su alcuni momenti della vita di Maria particolarmente carichi di dolore per la sorte del Figlio. Una volta raggiunto il santuario, lo si visiterà mettendone in rilievo gli aspetti più significativi dal punto di vista storico, artistico, ambientale e devozionale, così da far emergere quelle che sono le specificità di un pellegrinaggio mariano.

Tappe: andata e ritorno a piedi da Brentino al Santuario della Madonna della Corona.

II. PELLEGRINAGGIO DI TIROCINIO

II-A. SUI PASSI DI SAN PAOLO E DEL MONACHESIMO IN CAPPADOCIA (TURCHIA)

09-16 febbraio 2026

Referente: Homo Viator – don Raimondo Sinibaldi

Il pellegrinaggio è proposto come forma di *learning by doing*, cioè come tirocinio diretto circa l'esperienza sulla quale PULCHRA intende formare delle competenze.

Le varie tappe del pellegrinaggio saranno accompagnate da momenti di interazione con i partecipanti che vedranno l'analisi di quanto è stato preparato, in modo da mettere in evidenza:

- le conoscenze pregresse necessarie per condurre;
- i criteri di progettazione;
- gli obiettivi specifici che si intendono perseguire;
- le peculiarità di un pellegrinaggio rispetto ad altre esperienze simili

La partecipazione al pellegrinaggio sarà aperta anche a persone non iscritte a Pulchra, che tuttavia non saranno coinvolte nelle specifiche sessioni didattiche previste dalla Scuola.

Il programma dettagliato sarà conferito ai partecipanti una volta iniziata la Scuola.

III. WORKSHOP

III-A. ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE

14-15 marzo 2026

Nell'ottica del *learning by doing*, gli studenti saranno invitati a progettare due esperienze relative a due innovativi percorsi di cammino-pellegrinaggio. I luoghi e le esperienze da progettare nascono dall'opportunità di dare forma a nuove proposte partendo dalle potenzialità di uno specifico territorio individuato dai tutor.

Il workshop sarà residenziale, con alternanza di lezioni e attività laboratoriali, focalizzato sulla progettazione di due cammini-pellegrinaggi (Colli Euganei e Monselice / Padova)

III-B. PRIMA ESPERIENZA DI PELLEGRINAGGIO PROGETTATA ASSIEME:

I Colli Euganei e Monselice

27 marzo 2026

Il primo contesto è quello del Colli Euganei, in particolare Monselice che insieme alle varie tipicità naturalistiche e storico-artistiche offre l'unico esempio al mondo di un pellegrinaggio giubilare costituito da un "sacro monte", il Santuario delle Sette Chiese. L'esperienza da realizzare intende riunire i diversi aspetti del luogo in sintonia con la proposta di un percorso spirituale legato al Santuario.

III-C. SECONDA ESPERIENZA DI PELLEGRINAGGIO PROGETTATA ASSIEME:

Padova, una scuola della carità

10 aprile 2026

Il secondo contesto è quello della città di Padova che, di solito, quanto a pellegrinaggi viene incontrata quasi esclusivamente a partire dalla Basilica di Sant'Antonio. L'esperienza da costruire, invece, intende proporre un pellegrinaggio a Padova scoprendo il volto della città come "Scuola della Carità" attraverso un percorso che abbraccia luoghi, monumenti, figure storiche ed esperienze attive che testimoniano tale vocazione al servizio della persona e alla promozione del bene comune. La "Scuola della Carità" è innanzitutto un luogo artistico di grande pregio afferente alla Chiesa di San Francesco d'Assisi, nell'omonima via nella quale sorge dal 1950 l'esperienza di "Medici don l'Africa-Cuamm", una ONG impegnata nell'ambito della salute, fondata dal medico Francesco Canova insieme al vescovo Girolamo Bortignon.

Il percorso per il centro storico della città ci porta al "Tempio della Pace", monumento costruito all'inizio del Novecento come memoriale dei caduti della prima guerra mondiale e nei pressi del quale sorgono le Cucine Economiche Popolari nate da un'intuizione di Stefania Omboni, a fine Ottocento, con il sostegno dell'allora vescovo di Padova. Le Cucine Economiche sono espressione della Fondazione Nervo-Pasini, istituzione che prende il nome dai due preti padovani, Giovanni Nervo e Giuseppe Pasini, il primo fondatore della Caritas italiana e il secondo suo presidente per molti anni.

III-D. ATTIVITA' DI RIPRESA E SINTESI

18-19 aprile 2026

Il secondo weekend stanziale intende riprendere e consolidare tutti gli argomenti trattati dalle attività didattiche precedenti: si tratta di un momento conclusivo che offrirà una ripresa critica e ragionata del percorso vissuto, riprendendo le fila dei tre assi (sapere, saper fare, saper essere).

Prevede inoltre la presentazione da parte di ciascun studente di un breve elaborato scritto con colloquio finale, in vista del rilascio del titolo.